

LE NOSTRE RADICI

Sapere chi si era, per sapere chi si è

*" Questo legno mi appartiene
per la mia salvezza eterna. E' il
mio cibo, il mio nutrimento, mi
consolido nelle sue radici, mi
stendo sotto i suoi rami, mi
abbandono al suo fruscio,
deliziosamente come al vento"*

Giovanni Crisostomo



*Mosaico realizzato sul pavimento della
Cattedrale di Santa Maria Annunziata ad
Otranto, opera risalente al 1165*

Quante volte abbiamo sentito i nostri nonni o i nostri genitori, o qualche anziano del nostro paese a raccontare le storie della sua vita e con commozione abbiamo ascoltato avidamente per sapere, conoscere, capire.

Ma sentire non basta, pertanto, vi invito a raccogliere queste storie e racconti per arricchire il vostro cuore e tramandarle ad altri. La vita nascosta di una persona ascoltata per caso da voi, può dare gioia e arricchire anche altri.

Ora, nelle iniziative di questa estate: letture, fotografia, preghiera, ora vi propongo questo: **LE NOSTRE RADICI**

Ascoltate, raccogliete, chiedete, parlate con chi più anziano ricorda ... e fate la storia della vostra famiglia, le origini, le radici della vostra storia di famiglia.

Io, da parte mia, inizierò a fare una ricerca su ciò che ci è comune: la storia fatta dalle persone che circondano il nostro vivere quotidiano, scritte sulle targhe delle vie del Villaggio Azzurro.

Un modo come altri per sapere e conoscere quei volti di gente lontana che ha fatto della vita un dono.

Avere e cercare i valori in cui si crede e per i quali vivere credo sia importante per creare la coscienza per essere protagonisti della nostra vita.

Johann Gustav Droysen, storico tedesco dei primi dell'800 parlando della storia così la definisce: "*...ci da la conoscenza di ciò che siamo ed abbiamo...*", e con questa ottica e per la volontà di sapere e conoscere ciò che ci circonda, che desidero coinvolgervi ed invitarvi a fare lo stesso.

Una ricerca alle radici della vostra storia personale e familiare e anche su quella di cui ora vivete e che per voi e se volete con voi io inizio per poi dividerla.

Molto sapete della vostra professionalità sia a livello tecnico che teorico, forse, anche se non a tutti, ma a un piccolo gruppo, però, può sfuggire la storia, non solo del

Reparto e dei Reparti che si sono succeduti su questo Aeroporto “Urbano Mancini” a partire proprio da questo eroe della seconda guerra Mondiale, a cui è intitolato il nostro Aeroporto a Pisignano di Cervia.

Pertanto con questa volontà e invitando tutti, a tutti i livelli, di conoscere ciò che ci sta intorno, di essere curiosi nel chiedersi perché una stanza, una via, un luogo, si chiama con il nome di un nostro collega. Chi era, cosa ha fatto, perché lo ricordiamo.

Ora, non solo ai fini di studi e di conoscenza, ma come gesto di rispetto, penso che sapere la storia e la vita di uno di questi nostri colleghi di cui una stanza o una via porta il nome, possa essere interessante e utile a creare quella coscienza ai valori che ci fanno essere quello che siamo.

Allora, buona ricerca prima di tutto delle vostre origini e le origini della vostra famiglia, per arrivare a quella comune a cui apparteniamo.

**Se hai qualche storia, notizia ...
inviamela
Faremo una raccolta per condividerla**